

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281437
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione musiva
OGTV - Identificazione	ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Agnello mistico, Madonna con Bambino, San Giovanni Battista, Cristo, profeti, apostoli, evangelisti
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1225
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1228
-----------------	------

DTSL - Validità	ante
------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1250
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1260
-----------------	------

DTSL - Validità	ante
------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1300
------------------	------

DTSV - Validità	ca
------------------------	----

DTSF - A	1300
-----------------	------

DTSL - Validità	ca
------------------------	----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTR - Riferimento all'intervento	disegno
--	---------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Fra Jacopo Francescano
---------------------------	------------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1225-1228
-------------------------------	-------------------

AUTH - Sigla per citazione	00007539
-----------------------------------	----------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega veneziana
-----------------------------	-------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AAT - Altre attribuzioni	Torriti Jacopo
---------------------------------	----------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pasta vitrea/ mosaico
--------------------------------	-----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1483/ 1499
--------------------	------------

RSTN - Nome operatore	Baldovinetti Alessio
------------------------------	----------------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1781/ 1782
--------------------	------------

RSTE - Ente responsabile	Arte di Calimala
---------------------------------	------------------

RSTN - Nome operatore	Orlandini G./ Sorbolini G.
------------------------------	----------------------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1907/ 1908
--------------------	------------

RSTE - Ente responsabile	Opera di S. Maria del Fiore
---------------------------------	-----------------------------

RSTN - Nome operatore	Marchionni E.
------------------------------	---------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Telamoni agli angoli della volta poggianti su capitelli e sostenenti ruota centrale con Agnus Dei e profeti. Arco divisorio tra scarsella e vano centrale decorato con profeti, apostoli ed evangelisti.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

Già il Soulier - e prima di lui il Von Rumohr - dimostrò insostenibile la passata attribuzione dei mosaici della scarsella a Jacopo Torriti, motivata principalmente dal carattere "romano" dell'iconografia con motivi di origine paleocristiana. Il Soulier evidenziò affinità compositive tra la scarsella e la cupola centrale di San Marco, raffigurante il "Redentore in gloria circondato dalla Madonna e dai Profeti" ed ipotizzò che fra Jacopo Francescano - al quale attribuì i mosaici fiorentini - avesse avuto una formazione veneziana. Il Demus sulla base dell'esame stilistico ha individuato tre fasi cronologiche nell'esecuzione della volta. Nel 1225 circa Fra Jacopo avrebbe eseguito la ruota intorno all'Agnello ed i quattro telamoni poggianti su capitelli. Alla fine del XIII sarebbero stati eseguiti i Profeti sull'intradosso e sulla ghiera della doppia arcata che divide la scarsella dall'aula del Battistero. Successivamente, sempre secondo Demus, all'inizio del Trecento, un mosaicista veneziano avrebbe arricchito l'originaria decorazione della volta aggiungendovi le figure in trono del Battista e della Vergine ed i Profeti nella ruota. Questi ultimi stilisticamente si collocherebbero tra i Profeti delle nicchie sotto la mezza cupola della cappella di San Zeno nella chiesa di San Marco a Venezia (eseguiti verso la fine del XIII secolo) e le decorazioni del

NSC - Notizie storico-critiche

Battistero e della cappella di Sant'Isidoro sempre in San Marco a Venezia. Apparterrebbero quindi allo stile bizantino provinciale del rinascimento paleologo. L'interpretazione del Demus è accolta anche dalla Klange: a differenza del Demus, tuttavia, quest'ultima è convinta che la "Madonna e San Giovanni Battista in trono" appartengano al primitivo lavoro di Fra Jacopo. Queste due immagini hanno subito molti restauri (cfr. Ponticelli), le teste non sono autentiche e sono probabili interventi anche nel resto delle figure. E' quindi quasi impossibile risalire all'aspetto primitivo di questa parte della decorazione. Secondo la Klange fondamentali nel linguaggio figurativo di Fra Jacopo sono gli influssi dell'arte carolingia-ottoniana, dei mosaici veneti di gusto più occidentale ed infine della scultura lombarda. Queste tre componenti sono ben visibili nella decorazione della scarsella. I contatti con l'ambiente carolingio-ottoniano sono evidenziabili nella tipologia dei troni della "Madonna e San Giovanni Battista" e in certi particolari decorativi, come il fogliame flessuoso dei capitelli e della ruota dei Profeti. Somiglianze sono rintracciabili anche con i mosaici delle cupole dell'Emanuele e della Pentecoste nel San Marco di Venezia, rifatte intorno alla metà del XII secolo e soprattutto con i mosaici della cupoletta della Genesi e con le Storie di Noè nell'atrio della stessa chiesa, eseguiti intorno al 1216-1220. I legami con la scultura lombarda ed emiliana del XII secolo sono invece evidenti nella forte plasticità delle figure, specie quelle dei telamoni, la cui concezione rappresentativa si spiega solo con la conoscenza di figure post wiligelmiche, quali i telamoni della cattedrale di Fidenza. Le figure dei Profeti appaiono invece di uno stile diverso. In questi, in opposizione al mosaico di aspetto plastico di Fra Jacopo, il mezzo principalmente usato è invece pittorico. La decorazione della scarsella sarebbe stata pertanto eseguita in due fasi successive: quella di Fra Jacopo in stile romanico nella volta fra il 1225 ed il 1228 e quella di uno o più mosaicisti veneziani (corrispondente ai profeti nella sfera intorno all'Agnus Dei) in stile bizantino provinciale verso il 1300 circa. Riguardo alle figure di apostoli ed evangelisti rappresentati sull'arcata che divide la scarsella dal vano principale del Battistero, il Demus ritiene di poterle attribuire ad un maestro toscano. Secondo la Klange invece sarebbero anch'esse riferibili a maestri veneti, che lo avrebbero realizzati tra il 1250 ed il 1260. Per quanto riguarda l'interpretazione iconografica del ciclo musivo ci atteniamo all'ipotesi della Klange che interpreta la decorazione della scarsella come una rappresentazione della nuova Gerusalemme. Gran parte dei mosaici risultano alterati da interventi di restauro. I primi furono fatti già alla fine del XIV secolo; altri restauri sono ricordati nel 1402, nel 1481 e dal 1483 al 1499. Il 15 novembre 1481 venne deciso di riparare il mosaico della scarsella e fu stanziata la somma di 100 fiorini; il 18 novembre dello stesso anno il Baldovinetti - nominato dal 1483 restauratore ufficiale - iniziò i lavori. Nel 1487 si ricordano altri restauri alla scarsella. L'intervento del Baldovinetti sembra riconoscibile nell'immagine di San Giovanni Battista in trono (cfr. Ponticelli). Altri restauri furono fatti tra il 1781-1782 e nel 1907-1908.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex. art. 15 n. 5803
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rumohr R. von
BIBD - Anno di edizione	1827
BIBH - Sigla per citazione	00003259
BIBN - V., pp., nn.	pp. 336 segg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Crowe J. A./ Cavalcaselle G. B.
BIBD - Anno di edizione	1883-1908
BIBH - Sigla per citazione	00000497
BIBN - V., pp., nn.	I, pp. 142-143
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Van Marle R.
BIBD - Anno di edizione	1923-1938
BIBH - Sigla per citazione	00001626
BIBN - V., pp., nn.	I, p. 262
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Soulier G.
BIBD - Anno di edizione	1924
BIBH - Sigla per citazione	00009255
BIBN - V., pp., nn.	pp. 120-125
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salmi M.
BIBD - Anno di edizione	1930-1931
BIBH - Sigla per citazione	00003533
BIBN - V., pp., nn.	p. 547
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lehmann K.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00009260
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1 segg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ponticelli L.

BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	00008985
BIBN - V., pp., nn.	pp. 125-126
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ponticelli L.
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	00009243
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51-55
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Hueck I.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00008986
BIBN - V., pp., nn.	p. 69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	x0009242
BIBN - V., pp., nn.	II, p. 1001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Klange B.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00009258
BIBN - V., pp., nn.	pp. 248-257
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Klange B.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00009257
BIBN - V., pp., nn.	pp. 3-17
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Boschi B.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Favilli F.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Favilli F.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)